

INFRASTRUTTURE IDRAULICHE

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

TITOLO: LAVORI DI SISTEMAZIONE RIO MOGLIE

COMMITTENTE: COMUNE DI SANDIGLIANO (BI)

COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA: € 3'080'000

IMPORTO TOTALE LAVORI: € 2'094'698,35

ANNO: 2007-2011

DESCRIZIONE: il lavoro riguarda la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché la direzione lavori di opere di sistemazione idraulica sul Rio Moglie, a protezione del Comune di Sandigliano dagli eventi alluvionali. Al momento è stata completata la progettazione preliminare e definitiva.

Gli interventi previsti rientrano nell'ambito degli accordi di programma tra i comuni limitrofi, costituendo la naturale prosecuzione di un'opera di sistemazione idraulica iniziata alcuni anni or sono e destinata a migliorare le capacità di drenaggio del territorio riducendo il rischio di allagamenti.

I corsi d'acqua principali che interessano l'area, da Ovest verso Est, sono il Rio Moglie ed il Rio Raspuzzo. La rete di canali irrigui risulta essere composta da canali con sezione idraulica molto contenuta che assolvono talvolta funzione di scolo delle acque meteoriche.

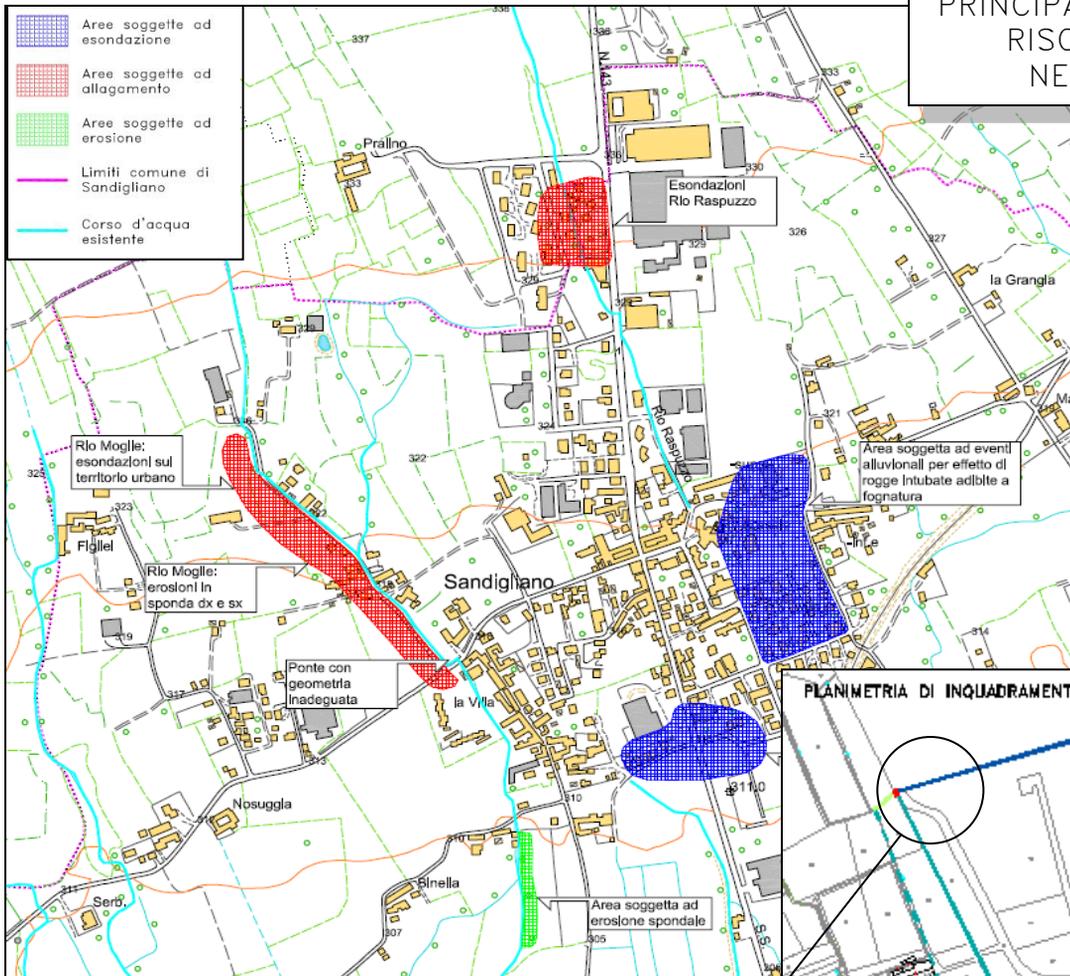
La realizzazione delle opere in progetto, ricadenti nei territori dei Comuni di gaglianico e di Sandigliano, consentirà di mitigare il problema delle esondazioni del Rio Raspuzzo nel centro di Sandigliano, tramite un canale scolmatore che ne intercetta l'alto bacino scolmandolo nel vicino Rio Moglie, e, al contempo, di aumentare le capacità ricettive del Rio Moglie, consentendogli di convogliare in sicurezza la portata così incrementata, attraverso la risoluzione di alcune criticità preesistenti.

Il canale scolmatore presenterà una sezione in massi lapidei non cementati della larghezza di 6 m, in modo da svolgere anche una funzione laminativa nei confronti delle piene: nelle condizioni di progetto il coefficiente di laminazione è pari a 0.56 (il colmo in ingresso viene abbattuto da 1,1 a 0,6 m³/s). Il massimo volume invasabile in condizioni di sicurezza per l'intero tracciato è di 1660 m³.

Tale canale sarà collegato, tramite una tubazione di grande diametro che attraversa un podere, ad alcuni fossi preesistenti, che verranno riprofilati in massi, fino all'immissione nel Rio Moglie, di cui è prevista la sistemazione con l'adeguamento delle sezioni alle nuove esigenze del deflusso.

Nelle condizioni di progetto la sezione finale del tracciato potrà convogliare una portata di 7 m³/s, portata che potrà eccezionalmente giungere fino a 11,2 m³/s, senza pregiudicare la sicurezza degli edifici circostanti.

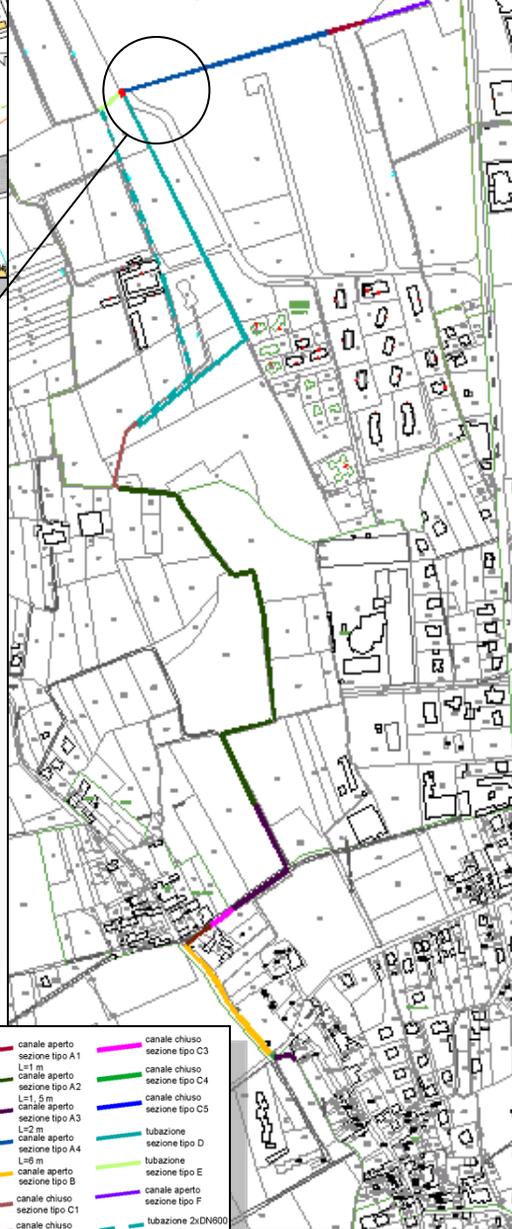
PRINCIPALI CRITICITA' RISCOSE TRATE NELL'AREA



STATO ATTUALE DELL'AREA DESTINATA AL CANALE SCOLMATORE

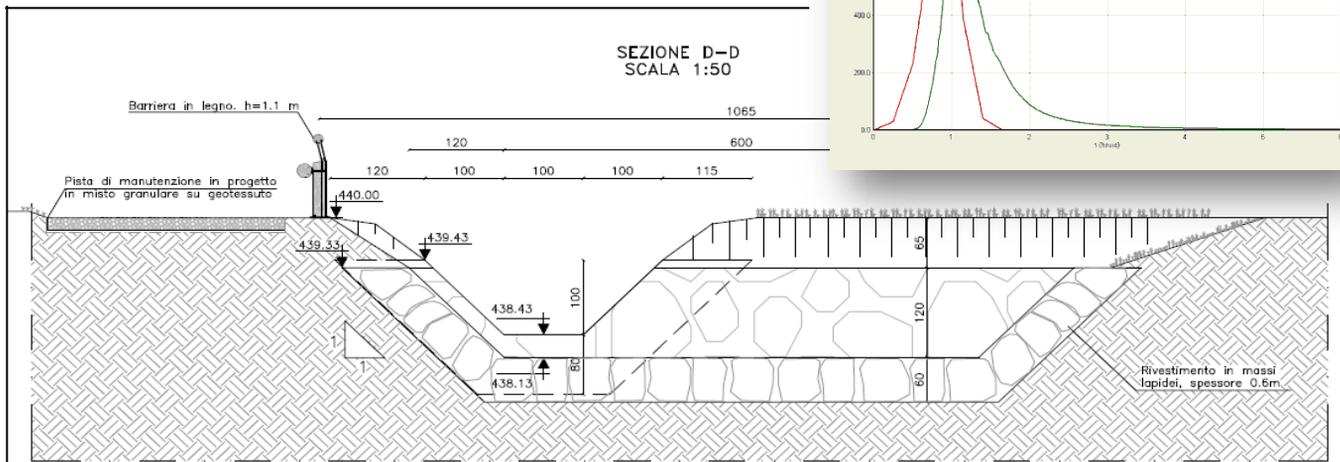
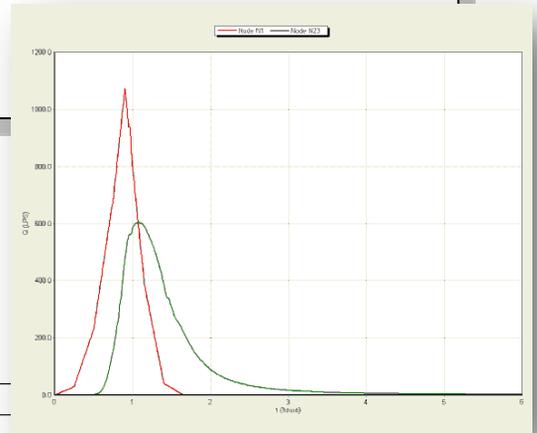
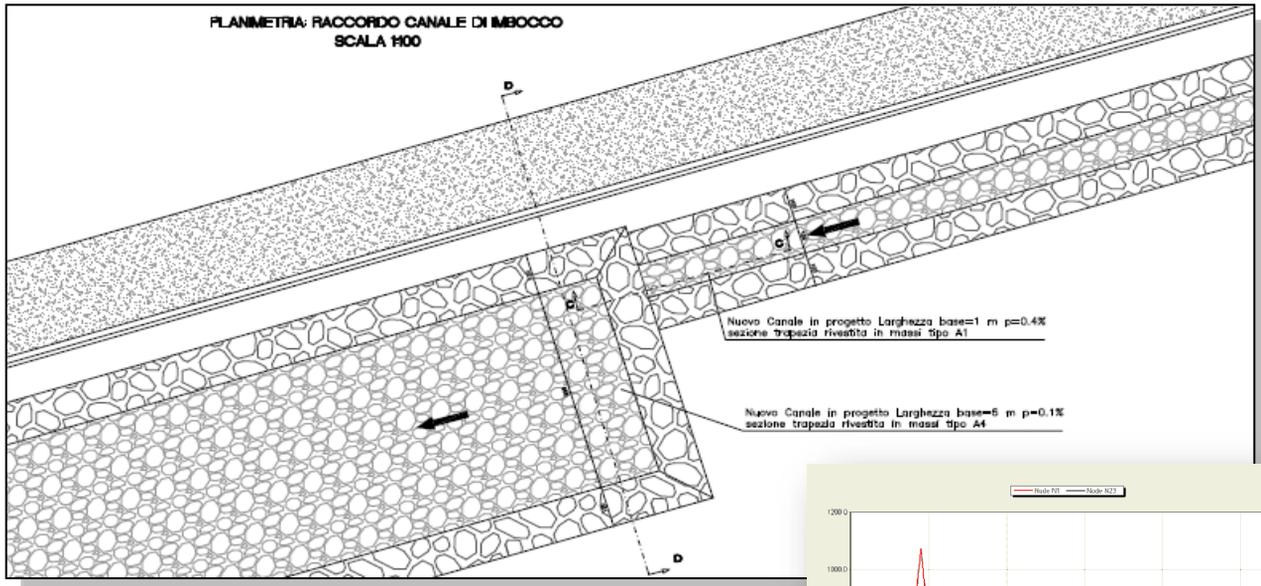


PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO SU CARTA CATASTALE

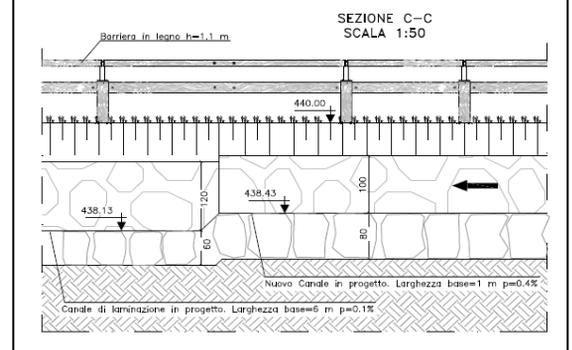
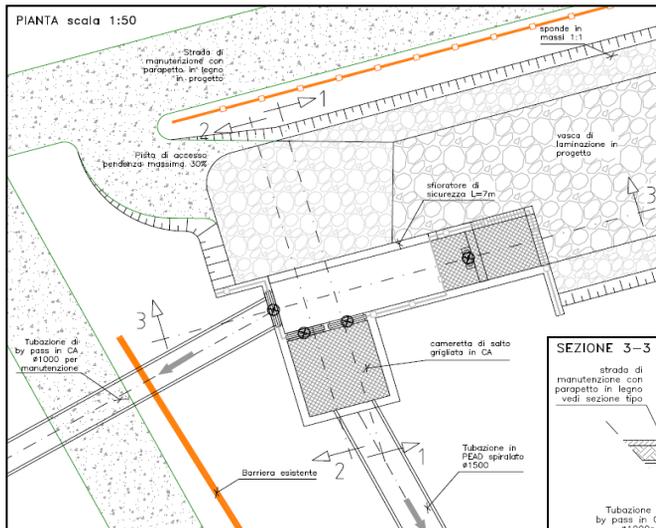


- canale aperto sezione tipo A1 L=1 m
- canale aperto sezione tipo A2 L=1,5 m
- canale aperto sezione tipo A3 L=2 m
- canale aperto sezione tipo A4 L=6 m
- canale aperto sezione tipo B
- canale chiuso sezione tipo C1
- canale chiuso sezione tipo C2
- canale chiuso sezione tipo C3
- canale chiuso sezione tipo C4
- canale chiuso sezione tipo C5
- tubazione sezione tipo D
- tubazione sezione tipo E
- canale aperto sezione tipo F
- tubazione 2x DN800 su canale da mantenere
- opere puntuali

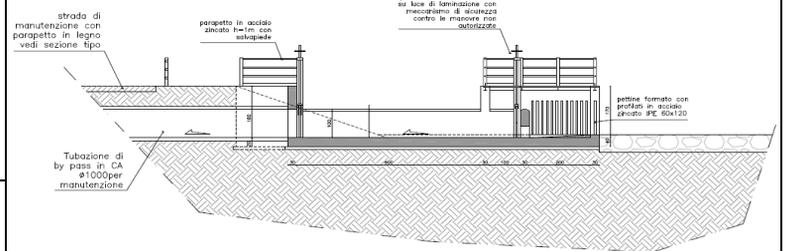
CANALE SCOLMATORE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE



DETTAGLIO MANUFATTO DI SCARICO CANALE DI LAMINAZIONE

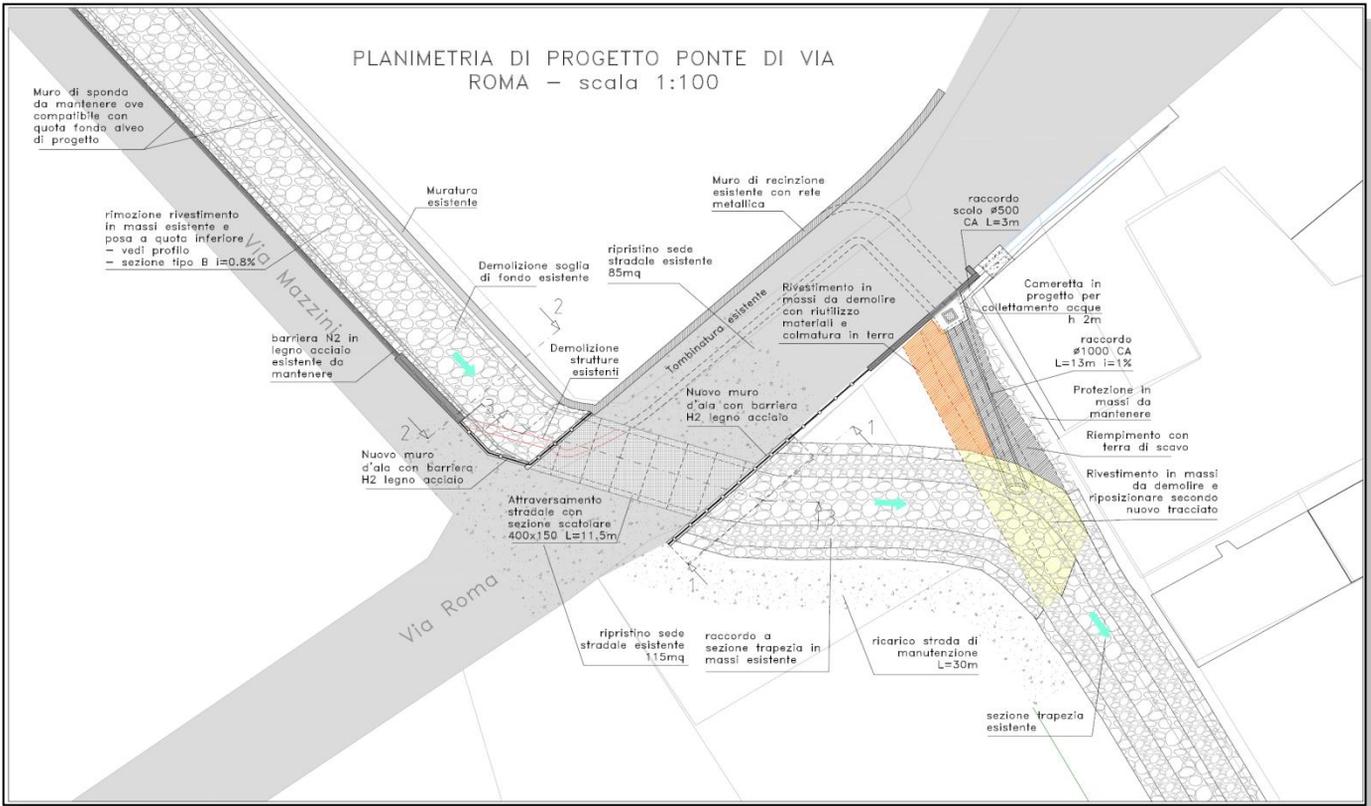


SEZIONE 3-3 scala 1:50

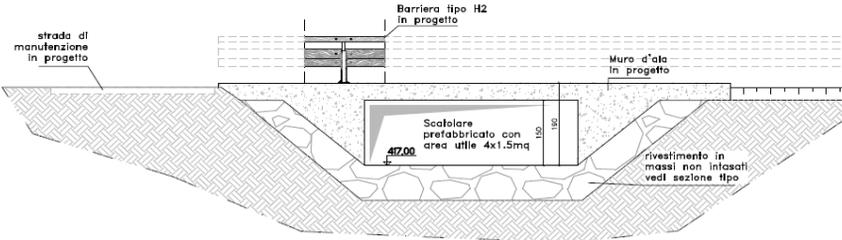


SISTEMAZIONE ATTRAVERSAMENTO DI V.ROMA

PLANIMETRIA DI PROGETTO PONTE DI VIA ROMA - scala 1:100

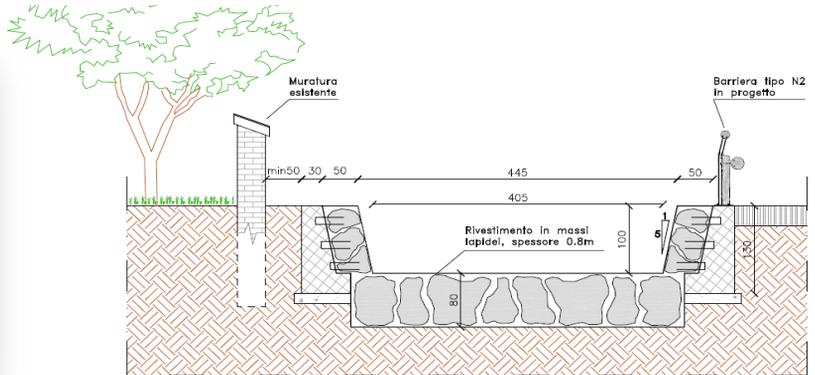


SEZIONE 1-1 scala 1:50

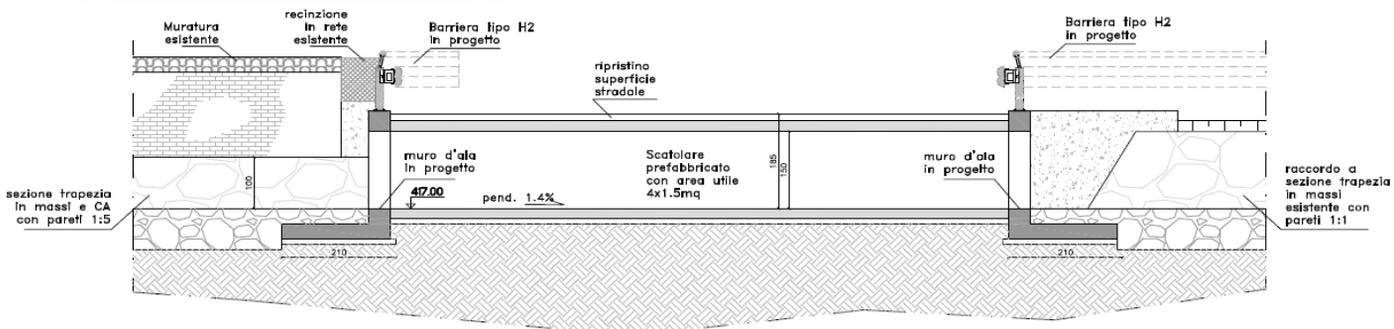


SEZ. TIPO B: RIVESTIMENTO IN MASSI

STATO ATTUALE



SEZIONE 3-3 scala 1:50



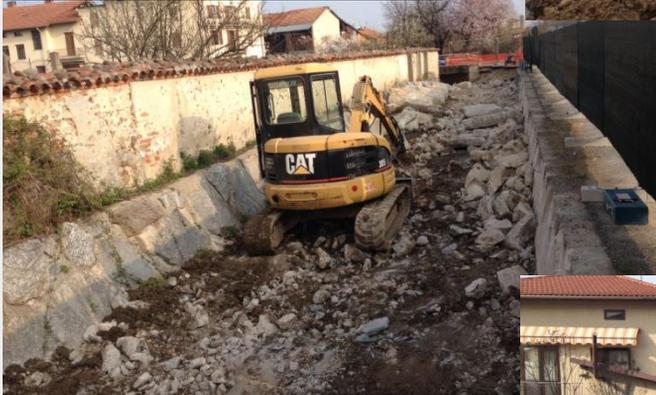


VIA MAZZINI – RIPRISTINO
SCOGLIERE A MONTE DEL
PONTE DI VIA ROMA



SISTEMAZIONE TRATTO
A VALLE DEL PONTE
DI VIA TRENTO

DEMOLIZIONE DELLA
SCOGLIERA ESISTENTE
A MONTE DEL PONTE
DI VIA ROMA



SISTEMAZIONE
FOGNATURA
INTERFERENTE



POSA DEL TRONCO
FOGNARIO A VALLE
DI VIA TRENTO